



Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica

Direttore: Dott. Marco Mela  
Responsabile procedimento: Dr.Ssa A.Vassallo  
Referente istruttore: Giacomo Sereno  
e-mail: a.vassallo2@asl1.liguria.it  
Tel.: 0183 537620 – Fax 0183 537615

**AI COMUNE DI IMPERIA**  
**Al Dirigente**  
**Settore Demanio, Qualità Urbana**  
**Ambiente e Protezione Civile**  
**Ing Nicoletta Oreggia**  
**Via G. Matteotti 157**  
**18110 IMPERIA**  
**protocollo@pec.comune.imperia.it**

**Oggetto: indizione Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c2 legge 241/1990 per realizzazione in concessione del completamento dei cimiteri del Comune di Imperia, di un tempio crematorio presso il cimitero di Oneglia.**

In riferimento all'istanza inerente alla realizzazione :

" in concessione del completamento dei cimiteri del Comune di Imperia, di un tempio crematorio presso il cimitero di Oneglia "

con la presente si intende rappresentare quanto segue:

presa visione della documentazione in allegato - elaborati grafici consultabili su :  
**doc-imperia.it/IMPERIA%20\_CIMITERI.zip**

parrebbe non essere presenta alcuna documentazione inerente alla realizzazione del tempio crematorio che fornisca ulteriori elementi utili a esprimere nostre considerazioni di natura igienico – sanitaria oltre a quelle già precedentemente formulate con nota del 19.03.2021 Prot. 0017242.

Altresi , alla luce dei successivi orientamenti giuridici ( sentenza n° 06236 / 2020 pubblicata il 03.01.2022 , consiglio di stato sez. V n° 10681 del 6.12.2022 ) l'impianto crematorio sarebbe assimilabile all'inceneritore e come tale appartenente alle industrie insalubri di 1° classe lettera C n° 14 così come approvato dal D.M. 5.09.1994.

A tale proposito trova applicazione l'art. 216 del regio decreto 27.07.1934 n° 1265 il quale dispone quanto segue :

" Le manifatture o fabbriche che producono vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire in altro modo pericolose alla salute de gli abitanti sono indicate in un elenco diviso in due classi :

La prima classe comprende quelle che debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni; la seconda, quelle che esigono speciali cautele per la incolumità del vicinato. Una industria o manifattura la quale sia inserita nella prima classe, può essere permessa nell'abitato, quante volte l'industriale che l'esercita provi che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, il suo esercizio non reca nocumento alla salute del vicinato "



Il proponente deve pertanto dimostrare, in relazione all'ubicazione dell'impianto nel centro abitato, quali siano nello specifico le cautele utilizzate per minimizzare od annullare gli impatti sulla salute pubblica attraverso l'adozione di nuovi metodi di abbattimento e depurazione e descrivere, per ogni ciclo tecnologico, gli scarichi esistenti continui, intermittenti, di emergenza di qualsiasi tipo (fumi, gas, polveri, esalazioni, reflui liquidi rifiuti solidi) in qualità, quantità e frequenza, per i rifiuti solidi e reflui liquidi indicazione delle modalità di sversamenti e la destinazione, per gli scarichi di emergenza indicazione della qualità e quantità delle sostanze emesse e le modalità e destinazione dello scarico

Cordiali saluti.



Il Direttore  
S.C. Igiene e Sanità Pubblica  
dott. Marco Mela

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Marco Mela", written over the printed name.